

Pisa, 18 ott. 1953

Carissimo,

Molto lodevole l'idea di un  
Comitato per l'o. dic. (o per gli o. dic.).

Ecco le mie idee in proposito:

- 1) Anzi io avevo intenzione di riprendere a lavorare in proposito.
- 2) Dicevi di fare il Comitato in modo largo, cioè non legato soltanto al riconoscimento giuridico ecc.: così possono entrarci tutti (anche gli anarchici); vuol dire che poi, per alcuni provvedimenti, ci asteniamo, e io per es. per quello della riduzione della ferma.
- 3) A Parigi ho parlato con Tenuolo: egli probabilmente starebbe con noi, e ci darebbe i suoi pareri; bisogna impiantar bene il Comitato.
- 4) Non so se poi il Comitato potrebbe generare un Consiglio nazionale o altro: ne parleremo.
- 5) Ti dovrei vedere con gli amici, gettare uno schema semplicissimo di costituzione del Comitato, e allora lo faccio avere a Tenuolo e ad altri; quindi dovrebbe esserci una riunione, magari a mezza strada, qui a Pisa o a Firenze.

6) Ma insisto: il titolo sia Comitato per l'ò. dic.  
e dica di comprendere: tutti coloro che vogliono  
difendere in Italia la causa dell'obiezione di  
coscienza (non dice: difendere). Poi il Comitato  
come ~~prop~~posizione di civiltà  
lavorerà per tutti i problemi particolari, assistenza,  
lavoro, riconoscimento ecc.

In attesa della tua risposta  
ti saluto affettuosamente,

Aldo Capitini